

Contributi ed agevolazioni per le imprese

Ottobre 2015

Bandi Camera di Commercio di Prato	Scadenza
Camera di Commercio di Prato - Contributi volti a sostenere l'avvio di nuove attività nella provincia di Prato	30/10/15
Camera di Commercio di Prato - Contributi per iniziative formative a favore del proprio personale	01/02/16
Camera di Commercio di Prato - Contributi per la partecipazione di imprese singole a mostre e fiere in Italia e all'estero	31/03/16
Bandi Regione Toscana	
Regione Toscana - Aiuti alle micro, piccole e medie imprese per acquisire servizi innovativi	30/10/2015 ore 17.00
Regione Toscana - Progetto pilota Start Up House - voucher per le imprese giovanili del commercio, servizi di alloggio, di ristorazione, di informazione e comunicazione, attività artistiche ecc.	16/11/15
Regione Toscana - Progetto pilota Start Up House - voucher alle imprese giovanili per progetti innovativi riguardanti Ict e fotonica, fabbrica intelligente, chimica e nanotecnologia	16/11/15
Bando per favorire la partecipazione delle piccole e medie imprese al Programma Horizon 2020	30/09/2016
Bando start up Giovani si – sezione industria, artigianato e cooperazione	Fino ad esaurimento risorse
Bando start up Giovani si – sezione commercio, turismo, attività terziarie giovanili	30/12/99
Bandi Nazionali	
Perlana for women	31/10/15
Bando Smart&Start Italia: agevolazioni alle start-up innovative	Fino esaurimento fondi
Bando Invitalia – Contratto di sviluppo	Fino esaurimento fondi
Bando Invitalia – Brevetti +	Fino esaurimento fondi
Bando Invitalia – Brevetti +2	Fino esaurimento fondi
Bando MISE – Credito d'imposta per assunzione personale altamente qualificato	31/12/15
Credito d'imposta per investimenti in ricerca e sviluppo	-
Tax credit per la riqualificazione e l'accessibilità delle strutture ricettive	-

Camera di Commercio di Prato - Contributi volti a sostenere l'avvio di nuove attività nella provincia di Prato

Destinatari

Possono beneficiare dell'intervento camerale tutte le imprese che, al momento della presentazione della domanda di contributo, risultino:

- svolgere le attività nei settori del commercio, del turismo, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi;
- iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Prato da non più di 24 mesi ed aventi la sede operativa o unità locale oggetto dell'investimento nella provincia di Prato;
- essere attive ed in regola col pagamento del diritto annuale;
- non soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria senza continuazione dell'esercizio, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione.

Interventi ammissibili

Le iniziative agevolabili sono relative a programmi di investimento che presentino le seguenti caratteristiche:

- Programmi coerenti con l'attività svolta dall'impresa;
- Programmi pari almeno a 3.000 euro. Non saranno ritenute ammissibili richieste che presentino investimenti ammissibili inferiori al minimo indicato di 3.000 euro;
- Programmi che prevedano l'acquisto di beni di nuova fabbricazione.

Gli interventi ammessi a contributo sono:

- spese di costituzione;
- macchinari e attrezzature (ad esclusione delle autovetture per gli agenti/rappresentanti di commercio);
- impianti di condizionamento o aspirazione e impianti di allarme e sicurezza. Non sono ammessi i costi connessi ad opere murarie o impianti generali (elettrico, idraulico, riscaldamento). Per quanto riguarda gli impianti elettrici è ammesso esclusivamente l'acquisto di corpi illuminanti (lampade, plafoniere, neon) in quanto assimilabili alle attrezzature;
- spese per marchi e brevetti (si fa riferimento alle spese relative alla consulenza e alla registrazione di marchi e brevetti);
- acquisto hardware e software. Sono ammessi anche i costi per la progettazione e la realizzazione di siti internet. Non sono ammessi i costi di mantenimento annuo, hosting, web marketing, ecc. In caso di software è ammesso il costo per la migrazione al nuovo sistema informatico in quanto assimilabile al costo di installazione;
- arredi (ad esclusione delle spese per l'acquisto di complementi d'arredo).

Le fatture devono avere una data non anteriore a sessanta giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese.

Agevolazione prevista

Contributo in conto capitale nella misura del 30% delle spese ritenute ammissibili, con un massimo di € 2.500,00 per ogni singola impresa richiedente.

Scadenza

30/10/2015

Presentazione della domanda

La domanda di contributo redatta sul modello N_ATT_1 può essere trasmessa a partire dal 01/04/2015 ed entro il termine perentorio del 30/10/2015 secondo una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno alla Camera di Commercio all'indirizzo indicato sul modulo di domanda
- a mano, esclusivamente all'Ufficio Protocollo dell'Ente,

•tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@po.legalmail.camcom.it

Link al bando

http://www.po.camcom.it/doc/promo/18_reg15.pdf

Camera di Commercio di Prato - Contributi per iniziative formative a favore del proprio personale

Destinatari

Imprese aventi sede legale e/o operativa in provincia di Prato, iscritte al registro delle imprese della Camera di Commercio di Prato, attive ed in regola col pagamento del diritto camerale.

Interventi ammissibili

Sono finanziabili le spese per iniziative rivolte a tematiche aziendali saranno ammesse le spese per la formazione e l'aggiornamento professionale che comportino la partecipazione a corsi o seminari, realizzati da organismi del territorio italiano accreditati dalle Regioni all'esercizio dell'attività di formazione.

Le spese dovranno essere riferite a corsi che si svolgeranno nel periodo dall'1/01/2015 al 31/12/2015.

Agevolazione prevista

Il contributo accordato non potrà superare il 30% delle spese ammissibili, fino a un massimo di € 1.000,00 per ogni partecipante (in caso di più partecipanti della stessa impresa il contributo non potrà comunque superare la somma complessiva di € 3.000,00 in ragione d'anno per azienda, tale massimale è aumentato di € 1.000,00 nel caso di Impresa Femminile).

Scadenza

01/02/2016

Presentazione della domanda

La domanda di contributo può essere trasmessa a partire dal 12/01/2015 ed entro il termine perentorio del 1/02/2016 secondo una delle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno alla Camera di Commercio all'indirizzo indicato sul modulo di domanda (la data di arrivo è determinata dalla data del timbro postale di spedizione apposto dall'Ufficio Postale accettante),
- a mano, esclusivamente all'Ufficio Protocollo dell'Ente, in via del Romito 71, Prato, 1° piano, lato A, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 (la data di arrivo è determinata dal timbro a data apposto dall'Ufficio Protocollo della CCIAA di Prato),
- tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@po.legalmail.camcom.it (in tal caso saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande, redatte in formato PDF, inviate da una casella di posta elettronica certificata e sottoscritte digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa); pena l'inammissibilità della domanda non dovranno essere trasmesse più domande con una sola comunicazione PEC (ad ogni comunicazione PEC dovrà essere allegata una sola domanda di contributo, la data di arrivo è determinata dalla data della ricevuta di avvenuta consegna del messaggio rilasciata dal gestore).

Link al bando

http://www.po.camcom.it/doc/promo/22_reg15.pdf

Camera di Commercio di Prato - Contributi per la partecipazione di imprese singole a mostre e fiere in Italia e all'estero

Destinatari

Imprese dei settori industriale, artigiano e turistico nonché le imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del trattato CE, con sede legale e/o operativa nella provincia di Prato, iscritte al Registro delle Imprese, attive ed in regola con il pagamento del diritto camerale.

Interventi ammissibili

Partecipazione a mostre e fiere in Italia e all'estero di riconosciuta importanza a livello nazionale ed internazionale svolte fra il 01/1/2015 ed il 31/12/2015, Per le mostre e fiere in Italia saranno considerate di riconosciuta importanza quelle contenute nel "Calendario fieristico nazionale ed internazionale anno 2015" pubblicato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome e consultabile nel sito www.regioni.it. Per le mostre e fiere all'estero saranno considerate ammissibili quelle inserite nella Guida Mondiale Fiere www.expofairs.com. Non saranno comunque riconosciute ammissibili le partecipazioni a workshop, show room, convegni, seminari, congressi e altre iniziative che non siano riconducibili a manifestazioni fieristiche di riconosciuta importanza.

Spese Ammissibili: Spese di prenotazione dell'area espositiva, per il servizio di interpretariato (limitatamente al servizio svolto nell'ambito della fiera), per il noleggio e/o acquisto delle attrezzature fondamentali per l'allestimento dello stand, per l'attività promozionale (iscrizione al catalogo ufficiale, cartoline invito, materiale pubblicitario da utilizzare in fiera), spese di viaggio di un incaricato dell'impresa partecipante all'iniziativa.

Agevolazione prevista

Contributo a fondo perduto nella misura del 30% delle spese ammissibili fino ad un massimo di € 1.800,00 ad impresa per la partecipazione a manifestazioni che si svolgeranno in paesi Europei, € 3.000,00 ad impresa per la partecipazione a manifestazioni che si svolgeranno in paesi extra Europei e € 1.200,00 ad impresa per la partecipazione a manifestazioni che si svolgeranno in Italia; tali massimali sono aumentati di € 1.000,00 nel caso di Impresa Femminile.

Scadenza

31/03/2016

Presentazione della domanda

- a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno alla Camera di Commercio all'indirizzo indicato sul modulo di domanda (la data di arrivo è determinata dalla data del timbro postale di spedizione apposto dall'Ufficio Postale accettante),
- a mano, esclusivamente all'Ufficio Protocollo dell'Ente, in via del Romito 71 - Prato, dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 (la data di arrivo è determinata dal timbro a data apposto dall'Ufficio Protocollo della CCIAA di Prato),
- tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@po.legalmail.camcom.it (in tal caso saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande, redatte in formato PDF, inviate da una casella di posta elettronica certificata e sottoscritte digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa); pena l'inammissibilità della domanda non dovranno essere trasmesse più domande con una sola comunicazione PEC (ad ogni comunicazione PEC dovrà essere allegata una sola domanda di contributo, la data di arrivo è determinata dalla data della ricevuta di avvenuta consegna del messaggio rilasciata dal gestore).

Link al bando e modulistica

La domanda può essere presentata sia prima dell'inizio della manifestazione che dopo la fine, utilizzando i moduli presenti a questo link:

http://www.po.camcom.it/servizi/promo/ag_cam10.php

Regione Toscana - Fondo di garanzia per turismo, commercio, cultura e terziario

Destinatari:

Le micro, piccole e medie imprese anche di nuova costituzione (imprese costituite da non oltre 24 mesi dalla data di presentazione della domanda di garanzia), regolarmente iscritte al registro delle imprese, che esercitino un'attività economica prevalente nell'unità locale che realizza il programma di investimento, nonché rientrante nelle seguenti sezioni della classificazione delle attività economiche Ateco Istat 2007:

G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio, con esclusione dei seguenti codici: 45.11.02, 45.19.02, 45.2, 45.31.02, 45.40.12, 45.40.22, 45.40.3, 45.40.30, 46.1

H – Trasporto e magazzinaggio, limitatamente alle categorie 49.39.01, 52.22.0 e 52.22.09

I - Attività di alloggio e ristorazione

J – Servizi di informazione e comunicazione, ad esclusione delle divisioni 61, 62 e 63 (quest'ultima ammissibile solo limitatamente al gruppo 63.91)

M – Attività professionali, scientifiche e tecniche limitatamente ai gruppi 71.11, 73.11, 74.2, 74.3

N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto a

lle imprese, limitatamente alle divisioni 77.21.02, 77.22, 79, 82.3

P- Istruzione, limitatamente al gruppo 85.52

R- Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento

S – Altre attività di servizi, limitatamente alla classe 96.04.20

Oggetto dell'intervento:

Concessione di garanzie su finanziamenti a fronte dei seguenti programmi di investimento delle imprese:

- sviluppo aziendale: programmi di investimento in attivi materiali e/o immateriali per installare un nuovo stabilimento, ampliare uno stabilimento esistente;
- acquisizione di attivi di uno stabilimento, se connessi all'attuazione di un piano di crescita dell'attività dell'impresa.

Sono ammissibili alle garanzie del fondo, i programmi di investimento da effettuare esclusivamente nel territorio della Toscana successivamente alla data di presentazione della richiesta di garanzia finalizzati a:

- sviluppo aziendale: il fondo supporta programmi di investimento in attivi materiali e/o immateriali per installare un nuovo stabilimento o ampliare uno stabilimento esistente.
- acquisizione di attivi appartenenti ad uno stabilimento che sia stato chiuso o che sarebbe stato chiuso senza tale acquisizione a condizione che:
 - sia connesso all'attuazione di un piano di crescita dell'attività dell'impresa e gli attivi vengano acquistati da investitori indipendenti., ossia soggetti che non abbiano rapporti di parentela entro il secondo grado con il titolare e/o il legale rappresentante dell'impresa;
 - l'operazione avvenga a condizioni di mercato.

Agevolazione prevista:

Garanzia diretta, esplicita, incondizionata e irrevocabile ed escutibile a prima richiesta, rilasciata ai soggetti finanziatori per un importo massimo garantito non superiore all'80% dell'importo di ciascun finanziamento. Nei limiti di tale importo, la garanzia rilasciata copre fino all'80% dell'ammontare dell'esposizione - per capitale e interessi contrattuali e di mora – del soggetto finanziatore nei confronti dell'impresa beneficiaria, calcolato al sessantesimo giorno successivo alla data di intimazione di pagamento.

L'importo massimo garantito è fissato in euro 1.200.000 per singola impresa, e in euro 1.800.000 per gruppi di imprese, tenuto conto dell'esposizione residua alla data di presentazione della domanda di garanzia. In ogni caso l'importo massimo garantito in favore di una singola impresa o gruppo non potrà mai superare il 25% dell'importo del fondo di garanzia al netto delle perdite liquidate. La garanzia è rilasciata senza oneri o spese a carico dell'impresa richiedente l'agevolazione.

Bando Regione Toscana - Aiuti alle micro, piccole e medie imprese per acquisire servizi innovativi

Destinatari

Possono presentare domanda: micro, piccole e medie Imprese (MPMI), in forma singola o associata in ATS, ATI, Reti di imprese senza personalità giuridica (Rete-Contratto), Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto), Consorzi esercitanti un'attività identificata come prevalente rientrante in uno dei seguenti Codici Ateco Istat 2007

B – Estrazione di minerali da cave e miniere;

C - Attività manifatturiere;

D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;

E – Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento

F – Costruzioni

G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio limitatamente al gruppo 45.2 e alla categoria 45.40.3;

H – Trasporto e magazzinaggio, ad esclusione dei gruppi 49.39.01e 52.22.0 e 52.22.09;

J – Servizi di informazione e comunicazione, ad esclusione delle divisioni 58, 59 e 60 e dei gruppi 63.91

M – Attività professionali, scientifiche e tecniche ad esclusione della classe 71.11, 73.11, 74.2 e 74.3;

N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese ad esclusione della divisione 79 , dei gruppi 77.22 e 82.3 e della categoria 77.21.02;

Q – Sanità e assistenza sociale ad esclusione del gruppo 86.1

S – Altre attività di servizi, limitatamente alle divisioni 95 e 96 con esclusione della categoria 96.04.2

Oggetto dell'intervento

Agevolare la realizzazione di progetti di investimento per l'innovazione delle MPMI da attuarsi con l'acquisizione di servizi qualificati. I tipi di servizi per l'innovazione ammissibili all'aiuto sono definite nel "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati della Regione Toscana" e riguardano:

a) costi per ottenere, convalidare e difendere i brevetti e altri attivi immateriali

b) costi per la disponibilità di personale altamente qualificato, da parte di un organismo di ricerca e diffusione della conoscenza o di una grande impresa che svolga attività di ricerca, sviluppo e innovazione in una funzione di nuova creazione nell'ambito dell'impresa beneficiaria e non sostituisca altro personale. Tali costi sono ammissibili solo se sostenuti nell'ambito dei servizi B16 e B27

c) costi per i servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione

Agevolazione Prevista

La proposta progettuale deve illustrare nel dettaglio:

- le varie fasi del progetto e/o programma di investimento, ivi compresa quella realizzativa del risultato finale da conseguire;
- le modalità di realizzazione, finanziarie e gestionali dell'investimento;
- il programma di utilizzo dei risultati, che garantisca il pieno conseguimento degli obiettivi prefissati.

Per ogni progetto l'investimento minimo ammissibile varia in relazione alle dimensioni dell'impresa: per la microimpresa è 10.000 euro; per la piccola impresa 12.500 euro; per la media impresa, consorzi, ATI/RTI e contratti di rete 20.000 euro.

Le imprese beneficiarie di contributi non potranno essere a loro volta fornitori dei servizi qualificati verso altre imprese che presentano domanda di agevolazione sul presente bando fino alla data di inoltro della rendicontazione a saldo del progetto oggetto dell'aiuto. Le imprese possono presentare un solo progetto ad ogni scadenza prevista dal presente bando.

Scadenza

17/10/2015 ore 17.00

Presentazione della domanda

La domanda di aiuto può essere redatta e presentata esclusivamente online sulla piattaforma web di Sviluppo Toscana spa, <https://sviluppo.toscana.it/bandi/>

Istruzioni per la presentazione della domanda:

http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xmlid=5094515&nomeFile=Decreto_n.6439_del_12-12-2014-Allegato-D

Link al bando

<http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiD.xml?codprat=2014AD00000007435>

Regione Toscana - Progetto pilota Start Up House - voucher per le imprese giovanili del commercio, servizi di alloggio, di ristorazione, di informazione e comunicazione, attività artistiche ecc.

Destinatari

Possono presentare domanda le "nuove imprese giovanili", la cui costituzione è avvenuta nel corso dei due anni precedenti dalla data di presentazione della domanda; si definiscono "giovanili":

- le imprese individuali, quando l'età del titolare dell'impresa non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione dell'impresa medesima;
- le società, quando l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci che detengono almeno il 51% del capitale sociale non deve essere superiore a 40 anni al momento della costituzione della società medesima; il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche.
- le cooperative, quando l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale non deve essere superiore a 40 anni al momento della costituzione della società medesima

Le nuove imprese giovanili devono esercitare un'attività identificata come prevalente rientrante in uno dei seguenti Codici ATECO ISTAT 2007

G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione autoveicoli e motocicli, con esclusione dei seguenti codici: 45.11.02, 45.19.02, 45.2, 45.40.3, 45.40.30, 46.1;

H – Trasporto e magazzinaggio, esclusivamente per i seguenti codici: 49.39.01, 52.22.0, 52.22.09.

I – Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione;

J – Servizi di informazione e di comunicazione; ad esclusione dei codici 61, 62, 63 (ad eccezione del 63.91, 63.91.0, 63.91.00).

M – Attività professionali, Scientifiche e tecniche esclusivamente per i codici: 71.11, 71.11.0, 71.11.00, 73.11, 73.11.0, 73.11.01, 73.11.02, 74.2, 74.3

N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese esclusivamente per i codici: 77.21.02; 77.22, 77.22.0, 77.22.00, 79, 82.3

P – Istruzione, esclusivamente per i codici 85.52, 85.52.0, 85.52.01, 85.52.09;

R – Attività artistiche, sportive, d'intrattenimento e divertimento

S – Altre attività di servizi: esclusivamente per i seguenti codici: 96.04.2 e 96.04.20

Oggetto dell'intervento

La Regione concede agevolazioni sotto forma di voucher per la fruizione di spazi attrezzati. L'investimento oggetto dell'agevolazione deve essere realizzato e localizzato nel territorio della Regione Toscana.

Sono ammissibili i costi per i servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione, meglio dettagliati nelle "Linee guida delle spese ammissibili e per la relativa rendicontazione" allegate che costituiscono parte integrante e sostanziale al bando

Con riferimento alla tipologia di servizio B 4.1.2 di cui al "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane" approvato con decreto 4983 del 05/11/2014 per ogni progetto

- l'investimento massimo ammissibile non può superare € 36.000,00

- l'investimento minimo ammissibile varia in relazione alle dimensioni dell'impresa come segue:

- microimpresa Euro 10.000,00
- piccola impresa Euro 12.500,00
- media impresa, consorzi, ATI/RTI e contratti di rete Euro 20.000,00

Agevolazione Prevista

Contributo in conto capitale del 100% dell'investimento ammissibile, per un massimale di 15.000 euro: gli aiuti per la realizzazione dei progetti di investimento sono concessi nella forma di voucher.

Scadenza

16/11/2015

Presentazione della domanda

esclusivamente online all'indirizzo <https://sviluppo.toscana.it/bandi/> previo rilascio delle credenziali di accesso al sistema informativo di Toscanamuove (<http://www.toscanamuove.it/>)

Istruzioni per la presentazione negli allegati al bando.

Link al bando e documentazione

Bando/allegati

<http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiD.xml?codprat=2014AD00000007520>

Regione Toscana - Progetto pilota Start Up House - voucher alle imprese giovanili per progetti innovativi riguardanti Ict e fotonica, fabbrica intelligente, chimica e nanotecnologia

Destinatari

Possono presentare domanda le "nuove imprese giovanili", la cui costituzione è avvenuta nel corso dei due anni precedenti dalla data di presentazione della domanda; si definiscono "giovanili":

- le imprese individuali, quando l'età del titolare dell'impresa non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione dell'impresa medesima;
- le società, quando l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci che detengono almeno il 51% del capitale sociale non deve essere superiore a 40 anni al momento della costituzione della società medesima; il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche.
- le cooperative, quando l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale non deve essere superiore a 40 anni al momento della costituzione della società medesima

Le nuove imprese giovanili devono esercitare un'attività identificata come prevalente rientrante in uno dei seguenti Codici Ateco ISTAT 2007:

B – Estrazione di minerali da cave e miniere;

C - Attività manifatturiere;

D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;

E – Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;

F – Costruzioni;

G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio limitatamente al gruppo 45.2 e alla categoria 45.40.3;

H – Trasporto e magazzinaggio, ad esclusione dei gruppi 49.39.01 e 52.22.0 e 52.22.09;

J – Servizi di informazione e comunicazione, ad esclusione delle divisioni 58, 59 e 60 e dei gruppi 63.91;

M – Attività professionali, scientifiche e tecniche ad esclusione della classe 71.11, 73.11, 74.2 e 74.3;

N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese ad esclusione della divisione 79, dei gruppi 77.22 e 82.3 e della categoria 77.21.02;

Q – Sanità e assistenza sociale ad esclusione del gruppo 86.1;

S – Altre attività di servizi, limitatamente alle divisioni 95 e 96 con esclusione della categoria 96.04.2.

Oggetto dell'intervento

Favorire la creazione d'impresa giovanili, sostenendole mediante la messa a disposizione di spazi attrezzati e servizi di affiancamento e tutoraggio per lo svolgimento dell'attività d'impresa.

linea con la strategia di Ricerca e Innovazione per la "Smart Specialisation in Toscana", che richiede di incentrare il sostegno della politica e gli investimenti su fondamentali priorità, sfide ed esigenze basate sulla conoscenza, saranno finanziati progetti di innovazione legati alle seguenti priorità tecnologiche orizzontali indicate dalla stessa Smart Specialisation (Allegato A del bando):

- Ict e fotonica
- Fabbrica intelligente
- Chimica e nanotecnologia

Sono ammissibili i costi per i servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione, meglio dettagliati nelle "Linee guida delle spese ammissibili e per la relativa rendicontazione" allegate al Bando. Le spese per le quali è concesso l'aiuto sono relative a servizi finalizzati all'utilizzo di spazi attrezzati e infrastrutturati, comprensivi di servizi immobiliari di base (portineria, guardiani e sicurezza, pulizia, reti telefoniche e internet), servizi di affiancamento e tutoraggio (non comprensivi di servizi amministrativi di base contabilità, legale, tributario).

Agevolazione Prevista

l'agevolazione per la realizzazione del progetto di investimento è concessa nella forma di voucher come contributo in conto capitale nella misura del 100% dell'investimento ammissibile. In riferimento alla tipologia di servizio B 4.1.2 di cui al "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane", il bando prevede i seguenti massimali di costo per ogni progetto:

- l'investimento massimo ammissibile non può superare 36.000 euro

- l'investimento minimo ammissibile, in relazione alle dimensioni dell'impresa è pari a:
per la microimpresa 10.000 euro;
per la piccola impresa 12.500 euro;
per la media impresa, Consorzi, ATI/RTI e Contratti di rete 20.000 euro

Scadenza
16/11/2015

Presentazione della domanda

Le domande di aiuto dovranno essere redatte e presentate esclusivamente online accedendo al Sistema informatico di Sviluppo Toscana spa., all'indirizzo <https://sviluppo.toscana.it/bandi/> secondo le modalità descritte documento "*Istruzioni per la presentazione della domanda e schema di domanda*" allegato al bando.

Link al bando e documentazione

Bando/allegati

http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xmlid=5094511&nomeFile=Decreto_n.6438_del_12-12-2014-Allegato-1

Bando per favorire la partecipazione delle piccole e medie imprese al Programma Horizon 2020

Destinatari

L'aiuto a fondo perduto è concesso alle MPMI, come definite dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 06/05/2003, e regolarmente iscritte al registro delle imprese, con sede legale o unità locale in Toscana che abbiano presentato una proposta progettuale, in qualità di capofila o partner, su un bando specifico a valere sul programma Horizon 2020. Affinché l'impresa possa beneficiare dell'aiuto regionale di cui al presente bando è necessario che la proposta progettuale abbia conseguito una valutazione complessiva pari o superiore alla soglia minima posta dalla Decisione della Commissione europea C (2014) 4995 del 22 luglio 2014 "Horizon 2020 Work Programme 2014-2015" ma non abbia avuto accesso al finanziamento da parte dell'UE.

Oggetto dell'intervento

Con il presente bando la Regione Toscana intende favorire la partecipazione delle MPMI toscane al programma a gestione diretta della Commissione europea Horizon 2020, esercitando un ruolo di impulso per la realizzazione di progetti che abbiano un positivo impatto sul sistema economico regionale. A questo scopo sono concessi aiuti alle MPMI a fronte dell'elaborazione di proposte progettuali presentate sulle "call for proposals" aperte tra l'1 gennaio e il 31 dicembre 2015 nell'ambito del programma comunitario Horizon 2020.

Agevolazione Prevista

L'entità dell'aiuto varia in relazione alle modalità di partecipazione dell'impresa ai bandi. Qualora l'impresa presenti una proposta progettuale nell'ambito di un partenariato l'entità dell'aiuto è fissata:

- in 10.000 € nel caso l'impresa rivesta il ruolo di capofila del progetto;
- in 3.000 € nel caso l'impresa rivesta il ruolo di partner del progetto.

Qualora l'impresa presenti una proposta progettuale in forma individuale l'entità dell'aiuto è stabilita in 10.000 €.

Budget per il bando: 350.000 euro.

Scadenza

30/09/2016

Presentazione della domanda

La descrizione delle modalità di presentazione della domanda è disponibile sul sito di Sviluppo Toscana S.p.A. all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it/impresah2020. La domanda può essere presentata esclusivamente on-line utilizzando la piattaforma di Sviluppo Toscana S.p.A., al seguente indirizzo: <https://sviluppo.toscana.it/bandi>.

Per approfondimenti: http://www.sviluppo.toscana.it/sites/default/files/Decreto_n.1969_del_28-04-2015-Allegato-1.pdf

Link al bando e documentazione.

Bando: http://www.sviluppo.toscana.it/sites/default/files/Decreto_n.1969_del_28-04-2015-Allegato-1.pdf

Bando start up Giovani si – sezione manifatturiero giovanile – Industria, artigianato, cooperazione

Destinatari

- Piccole imprese giovanili la cui costituzione è avvenuta nel corso dei due anni precedenti la data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione.
- Persone fisiche che costituiranno l'impresa entro sei mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione sempre che non abbiano un'età superiore a 40 anni al momento della costituzione dell'impresa medesima.
- Imprese giovanili in espansione, costituite da almeno due anni e da non oltre cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda;

In particolare:

a) per le imprese individuali: l'età del titolare dell'impresa non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione, oppure - nel caso imprese giovanili in espansione - a quarantacinque al momento della presentazione della domanda;

b) per le società: l'età dei rappresentanti legali e di almeno il cinquanta per cento dei soci che detengono almeno il cinquantuno per cento del capitale sociale della società medesima non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione, oppure - nel caso imprese giovanili in espansione - a quarantacinque al momento della presentazione della domanda; il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche.

c) per le cooperative: l'età dei rappresentanti legali e di almeno il cinquanta per cento dei soci lavoratori che detengono almeno il cinquantuno per cento del capitale sociale non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione, oppure - nel caso imprese giovanili in espansione - a quarantacinque al momento della presentazione della domanda

Saranno ammessi i seguenti codici ISTAT ATECO 2007:

B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE;

C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE con le limitazioni previste per le divisioni 10,11 e 12 dal POR FESR;

D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA;

E – FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO;

F – COSTRUZIONI;

G- COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI esclusivamente per i seguenti codici: 45.2 ; 45.40.3, 45.40.30;

H – TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO ad esclusione dei seguenti codici: 49.39.01; 52.22.0; 52.22.09

J – SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE; ad esclusione delle divisioni 58, 59, e 60 e dei gruppi 63,91

M – ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE ad esclusione dei seguenti codici: 71.11, 73.11, 74.2, 74.3.

N – NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE; ad esclusione della divisione 79, dei gruppi 77.22, 79, 82.3 e della categoria 77.21.02,

Q – SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE ad esclusione del gruppo 86,1; S – Altre attività di servizi, esclusivamente per i codici 95 e 96 con esclusione della categoria 96,04,2.

Tipologia di intervento

Sono previste tre tipologie di agevolazione:

Microcredito: Finanziamento agevolato a tasso zero, non supportato da garanzie personali e patrimoniali, concesso ai sensi dell'art 22 del Reg. UE 651/2014 Nel caso di attivazione del pacchetto integrato l'importo del finanziamento, è pari al 60% del costo totale dell'investimento ammissibile e va da un minimo di 4.800,00€ ad un massimo di 21.000,00€. Nel caso in cui l'impresa non richieda il voucher l'importo del finanziamento, è pari al 80% del costo totale dell'investimento ammissibile e va da un minimo di 6.400,00€

ad un massimo di 28.000,00€.

Voucher: Contributo in conto capitale nella misura del 100% della spesa ammessa che va da un minimo di 1.600,00€ ad un massimo di 7.000,00€ e deve essere proporzionale al costo totale ammissibile. Il contributo è concesso ai sensi dell'art 28 del Reg UE 651/2014 nella forma di voucher. Il voucher prevede la delegazione di pagamento al fornitore del contributo quale quietanza delle spese rendicontate.

Garanzia: La garanzia è gratuita. La garanzia è rilasciata ai soggetti finanziatori per un importo massimo garantito non superiore all'80% dell'importo di ciascun finanziamento. L'importo massimo del finanziamento è pari a € 312.000,00 per un importo massimo garantito di € 250.000,00 per singola impresa.

Spese ammissibili

Microcredito: Spese per investimenti: materiali quali terreni, immobili, impianti, macchinari e attrezzature e immateriali ossia attivi diversi da quelli materiali o finanziari che consistono in spese di costituzione, diritti di brevetti, licenze, know how o altre forme di proprietà intellettuale.

Voucher: Spese di consulenza e di sostegno all'innovazione come descritte alla tipologia B4.1 "Servizi qualificati specifici per la creazione di nuove imprese e nuove imprese innovative" del "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane" approvato con decreto 4983 del 5/11/2014.

Garanzia: Le operazioni finanziarie sono finalizzate alla realizzazione di investimenti materiali ed immateriali, così come dettagliati nel Regolamento del Fondo, da effettuare esclusivamente nel territorio della Toscana successivamente alla data di presentazione della richiesta di garanzia

Scadenza

Fino ad esaurimento fondi

Presentazione della domanda

Dal 15 ottobre potrà essere redatta esclusivamente online sul portale "Toscana muove".

Link alla scheda del bando

http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xmlid=5102648&nomeFile=Delibera_n.782_del_28-07-2015-Allegato-A

Bando start up Giovani si – sezione commercio, turismo, attività terziarie giovanili

Destinatari

- Piccole imprese giovanili la cui costituzione è avvenuta nel corso dei due anni precedenti la data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione.
- Persone fisiche che costituiranno l'impresa entro sei mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione sempre che non abbiano un'età superiore a 40 anni al momento della costituzione dell'impresa medesima.
- Imprese giovanili in espansione, costituite da almeno due anni e da non oltre cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda;

In particolare:

a) per le imprese individuali: l'età del titolare dell'impresa non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione, oppure - nel caso imprese giovanili in espansione - a quarantacinque al momento della presentazione della domanda;

b) per le società: l'età dei rappresentanti legali e di almeno il cinquanta per cento dei soci che detengono almeno il cinquantuno per cento del capitale sociale della società medesima non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione, oppure - nel caso imprese giovanili in espansione - a quarantacinque al momento della presentazione della domanda; il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche.

c) per le cooperative: l'età dei rappresentanti legali e di almeno il cinquanta per cento dei soci lavoratori che detengono almeno il cinquantuno per cento del capitale sociale non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione, oppure - nel caso imprese giovanili in espansione - a quarantacinque al momento della presentazione della domanda

Saranno ammessi i seguenti codici ISTAT ATECO 2007:

G-Commercio all'ingrosso e al dettaglio, con esclusione dei seguenti codici: 45.11.02, 45.19.02, 45.2 , 45.31.02, 45.40.12,45.40.22, 45.40.3, 45.40.30, 46.1

H-Trasporto e magazzinaggio, limitatamente alle categorie 49.39.01 Gestione di funicolari, ski lift e seggiovie, 52.22.0 Attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua e 52.22.09 Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua

I- Attività di alloggio e ristorazione

J-Servizi di informazione e comunicazione, ad esclusione delle divisioni 61, 62 e 63 (quest'ultima ammissibile solo limitatamente al gruppo 63.91)

M-Attività professionali, scientifiche e tecniche limitatamente ai gruppi: 71.11 Attività degli studi di architettura, 73.11 Agenzie pubblicitarie, 74.2 Attività fotografiche, 74.3 Traduzione ed interpretariato

N-Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, limitatamente alle divisioni 77.21.02 Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto, 77.22 Noleggio di videocassette, Cd, Dvd e dischi contenenti audiovisivi o videogame, 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse, 82.3 Organizzazione di convegni e fiere

P-Istruzione, limitatamente al gruppo 85.52 Formazione culturale

R-Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento

S-Altre attività di servizi, limitatamente alla classe 96.04.20 Stabilimenti termali

Tipologia di intervento

Sono previste tre tipologie di agevolazione:

Microcredito: Finanziamento agevolato a tasso zero, non supportato da garanzie personali e patrimoniali, concesso ai sensi dell'art 22 del Reg. UE 651/2014 Nel caso di attivazione del pacchetto integrato l'importo del finanziamento, è pari al 60% del costo totale dell'investimento ammissibile e va da un minimo di 4.800,00€ ad un massimo di 21.000,00€. Nel caso in cui l'impresa non richieda il voucher l'importo del finanziamento, è pari al 80% del costo totale dell'investimento ammissibile e va da un minimo di 6.400,00€ ad un massimo di 28.000,00€.

Voucher: Contributo in conto capitale nella misura del 100% della spesa ammessa che va da un minimo di 1.600,00€ ad un massimo di 7.000,00€ e deve essere proporzionale al costo totale ammissibile. Il contributo è concesso ai sensi dell'art 28 del Reg UE 651/2014 nella forma di voucher. Il voucher prevede la delegazione di pagamento al fornitore del contributo quale quietanza delle spese rendicontate.

Garanzia: La garanzia è gratuita. La garanzia è rilasciata ai soggetti finanziatori per un importo massimo garantito non superiore all'80% dell'importo di ciascun finanziamento. L'importo massimo del finanziamento è pari a € 312.000,00 per un importo massimo garantito di € 250.000,00 per singola impresa.

Spese ammissibili

Microcredito: Spese per investimenti: materiali quali terreni, immobili, impianti, macchinari e attrezzature e immateriali ossia attivi diversi da quelli materiali o finanziari che consistono in spese di costituzione, diritti di brevetti, licenze, know how o altre forme di proprietà intellettuale.

Voucher: Spese di consulenza e di sostegno all'innovazione come descritte alla tipologia B4.1 "Servizi qualificati specifici per la creazione di nuove imprese e nuove imprese innovative" del "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane" approvato con decreto 4983 del 5/11/2014.

Garanzia: Le operazioni finanziarie sono finalizzate alla realizzazione di investimenti materiali ed immateriali, così come dettagliati nel Regolamento del Fondo, da effettuare esclusivamente nel territorio della Toscana successivamente alla data di presentazione della richiesta di garanzia

Scadenza

Fino ad esaurimento fondi

Presentazione della domanda

Dal 15 ottobre potrà essere redatta esclusivamente online sul portale "Toscana muove".

Link alla scheda del bando

http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xmlid=5102649&nomeFile=Delibera_n.782_del_28-07-2015-Allegato-B

Perlana for women

Destinatari

L'iniziativa è rivolta alle donne che intendono avviare una microimpresa sul territorio italiano. Possono partecipare all'Iniziativa sia le persone fisiche che giuridiche.

È consentito l'invio di più candidature per persona fisica/giuridica.

Agevolazione

Il bando si propone di dare visibilità alle capacità imprenditoriali femminili e finanziare in particolare lo start-up di una iniziativa imprenditoriale (di seguito il "Progetto") da realizzarsi sul territorio nazionale che sia avviata da una compagine interamente femminile.

Intensità dell'agevolazione

Al Partecipante selezionato nell'ambito dell'iniziativa "Perlana for Women" sarà riconosciuto un contributo pari ad euro 20.000,00 per il suo Progetto.

Data di scadenza

31/10/2015

Modalità di partecipazione:

A questo indirizzo è possibile scaricare il bando, dove al punto 4 viene descritta la modalità di invio della domanda, oltre a tutti i documenti da compilare e da inviare insieme ad essa.

<http://perlanaforwomen.perlana.it/index/intro>

Bando Smart&Start Italia: agevolazioni alle start-up innovative

Destinatari:

Possono richiedere le agevolazioni:

- le start-up innovative che siano costituite da non più di 48 mesi dalla data di presentazione della domanda di agevolazione e che abbiano sede legale e operativa in Italia;
- le persone fisiche che intendano costituire una start-up innovativa entro 60 giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni.

Oggetto dell'intervento:

Le agevolazioni sono destinate a piani di impresa

- a) caratterizzati da un significativo contenuto tecnologico e innovativo, e/o
- b) mirati allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, e/o
- c) finalizzati alla valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata.

Relativamente alla lettera c), sono ammissibili alle agevolazioni i piani di impresa orientati alla valorizzazione economica dei risultati di ricerche brevettati, oppure non brevettati a condizione che sia dimostrabile che si tratti di risultati volti a ottenere nuovi prodotti o a migliorare prodotti esistenti e che siano sfruttabili legittimamente da parte del soggetto proponente.

Interventi ammissibili:

Progetti che prevedono programmi di spesa, di importo compreso tra 100 mila e 1,5 milioni di euro, per beni di investimento e/o per costi di gestione. Tra le principali voci di spesa ammissibili:

- per gli investimenti: impianti, macchinari e attrezzature tecnologiche; componenti HW e SW; brevetti, licenze, knowhow; consulenze specialistiche tecnologiche;
- per la gestione: personale dipendente e collaboratori; licenze e diritti per titoli di proprietà industriale; servizi di accelerazione; canoni di leasing; interessi su finanziamenti esterni.

Le spese devono essere sostenute dopo la presentazione della domanda ed entro i 2 anni successivi alla stipula del contratto di finanziamento.

Agevolazione prevista

Un mutuo senza interessi, il cui valore può arrivare:

- fino all'80% delle spese ammissibili (max € 1.200.000), nel caso in cui la start-up abbia una compagine costituita da giovani e/o donne o abbia tra i soci un dottore di ricerca che rientra dall'estero.
- fino al 70% delle spese ammissibili (max € 1.050.000) negli altri casi.

Presentazione della domanda

Istruzioni al seguente link:

<http://www.smartstart.initalia.it/site/smart/home/presenta-la-domanda.html>

Le domande di agevolazione sono valutate secondo l'ordine cronologico di presentazione. La delibera di ammissione o di non ammissione viene adottata entro 60 giorni dalla data di presentazione o completamento.

Maggiori informazioni:

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/smart-start>

<http://www.po.camcom.it/servizi/promo/smartstart.php>

Bando Invitalia – Contratto di sviluppo

Soggetti beneficiari

Il Contratto di Sviluppo è rivolto alle piccole, medie e grandi imprese, italiane ed estere.

In particolare, i destinatari delle agevolazioni sono:

- l'impresa "proponente", che promuove l'iniziativa imprenditoriale ed è responsabile della coerenza tecnica ed economica del Contratto di Sviluppo
- le eventuali imprese "aderenti", che realizzano progetti di investimento nell'ambito del suddetto Contratto di Sviluppo
- i soggetti partecipanti agli eventuali progetti di ricerca, e sviluppo e innovazione.

L'impresa proponente è l'interlocutore formale nei confronti di Invitalia, anche per conto delle aziende aderenti.

Tipologia di investimenti ammissibili

Il Programma di sviluppo oggetto del Contratto può essere di tipo industriale, turistico o per la tutela ambientale. È composto da uno o più progetti di investimento e da eventuali progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, strettamente connessi e funzionali tra loro. Può prevedere anche la realizzazione di infrastrutture di pubblico interesse.

In particolare il **Contratto di Sviluppo INDUSTRIALE** finanzia progetti di investimento:

- nei settori manifatturiero, estrattivo, trasporti e della fornitura di energia (salvo i divieti e le limitazioni previste dalle normative UE)
- in alcune attività di gestione dei rifiuti e risanamento
- in alcune attività di servizio, informazione e comunicazione come call center, vigilanza privata, servizi delle agenzie di viaggio ecc.

Relativamente ai settori del carbone, della costruzione navale, dei trasporti e della produzione e distribuzione di energia, risulteranno ammissibili esclusivamente progetti presentati da PMI. Eventuali progetti presentati da Grandi Imprese saranno soggetti ad obbligo di notifica alla Commissione Europea

Il **Contratto di Sviluppo TURISTICO** finanzia progetti di investimento:

- nel settore ricettività e nelle eventuali attività integrative e/o nei servizi di supporto alla fruizione del prodotto turistico. Sono ammissibili anche le correlate attività commerciali complementari (nel limite del 20% degli investimenti da realizzare).

Nel settore turistico non sono ammissibili progetti di ricerca e sviluppo ma solo progetti di innovazione.

Il **Contratto di Sviluppo per la TUTELA AMBIENTALE** finanzia progetti:

- per innalzare il livello di tutela ambientale dell'impresa proponente oltre le soglie fissate dalla normativa comunitaria vigente o in assenza di specifica normativa comunitaria
- per anticipare l'adeguamento a nuove norme dell'unione, non ancora in vigore, che innalzano il livello di tutela ambientale
- per consentire maggiore efficienza energetica
- per realizzare impianti di cogenerazione ad alto rendimento
- per realizzare attività di riciclaggio e riutilizzo di rifiuti (limitatamente ai rifiuti speciali di origine industriale e commerciale).

Entità e forma dell'agevolazione

Il Contratto di Sviluppo prevede le seguenti agevolazioni:

- contributo a fondo perduto in conto impianti
- contributo a fondo perduto alla spesa

- finanziamento agevolato
- contributo in conto interessi.

L'intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale può essere aumentata di 15 punti percentuali fino a un'intensità massima dell'80% dei costi ammissibili.

Scadenza

Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 12 del giorno 10 giugno 2015.

Modalità di presentazione della domanda

1. registrarsi alla piattaforma dedicata ai servizi online di Invitalia, indicando un indirizzo di posta elettronica ordinario

2. una volta registrati, accedere all'area riservata per compilare direttamente online la domanda (dal 10 giugno 2015)

Modulistica e ulteriori informazioni

<http://www.invitalia.it/site/new/home/cosa-facciamo/sosteniamo-grandi-investimenti/contratto-di-sviluppo/presenta-la-domanda.html>

Bando Invitalia – Brevetti +

Beneficiari

Gli incentivi sono destinati alle imprese con sede legale e operativa in Italia in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- sono titolari di uno o più brevetti
- hanno depositato una o più domande di brevetto che presentino le seguenti caratteristiche:
 - rapporto di ricerca con esito non negativo (in caso di deposito nazionale all'UIBM);
 - richiesta di esame sostanziale all'EPO (in caso di deposito per brevetto europeo);
 - richiesta di esame sostanziale al WIPO (in caso di deposito per brevetto internazionale PCT);
 - sono in possesso di una opzione d'uso o di un accordo preliminare di acquisto o di acquisizione in licenza di uno o più brevetti, con soggetti titolari anche esteri.

Articolazione della Misura

La misura è articolata in due linee di intervento:

1. “Premi” per la brevettazione - per incrementare il numero di domande di brevetto nazionale e l'estensione di brevetti nazionali all'estero;
2. Incentivi per la valorizzazione economica dei brevetti - per potenziare la capacità competitiva delle micro, piccole e medie imprese attraverso l'acquisto di servizi specialistici finalizzati alla valorizzazione economica di un brevetto in termini di redditività, produttività e sviluppo di mercato. Si può presentare domanda di accesso ad entrambe le sottomisure se in possesso dei requisiti richiesti, entro i limiti del de minimis.

Agevolazione prevista

L'agevolazione massima è di 70.000 euro per quanto riguarda gli incentivi per la valorizzazione, non può superare l'80% dei costi ammissibili ed è concessa nel regime del de minimis.

Per l'entità dei premi consultare l'avviso pubblico.

Scadenza:

Fino ad esaurimento fondi

Presentazione della domanda:

Seguire le istruzioni sul sito: <http://www.invitalia.it/site/new/home/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/brevetti/premi.html>

Documentazione

Scorrendo in basso questa pagina è possibile scaricare l'avviso pubblico:

<http://www.invitalia.it/site/new/home/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/brevetti/cose.html>

Bando Invitalia – Brevetti +

Destinatari

Le agevolazioni sono destinati alle imprese, anche appena costituite, con sede legale e operativa in Italia, che possiedono almeno uno dei seguenti requisiti:

- sono titolari licenziatari di un brevetto rilasciato successivamente al 1° gennaio 2013
- hanno depositato una domanda di brevetto successivamente al 1° gennaio 2013
- sono in possesso di una opzione d'uso o di un accordo preliminare di acquisto o di acquisizione in licenza di un brevetto rilasciato successivamente al 1° gennaio 2013
- sono spin-off accademici costituiti da meno di 12 mesi e titolari di un brevetto concesso successivamente al 1° gennaio 2012

Spese ammissibili

Il contributo è finalizzato all'acquisto di servizi specialistici, funzionali alla valorizzazione economica del brevetto, sia all'interno del ciclo produttivo, con diretta ricaduta sulla competitività del sistema economico nazionale, sia sul mercato.

Entità del contributo

E' prevista la concessione di un'agevolazione in conto capitale nell'ambito del de minimis del valore massimo di € 140.000. Tale agevolazione non può essere superiore al 80% dei costi ammissibili. Il suddetto limite è elevato al 100% per le imprese beneficiarie costituite a seguito di operazione di Spin-off universitari/accademic. L'agevolazione di cui al presente avviso non è cumulabile con altre agevolazioni concesse al soggetto beneficiario, anche a titolo di de minimis.

Modalità di presentazione della domanda

La richiesta di accesso alle agevolazioni avviene tramite la compilazione di un progetto (project plan) on line - reso disponibile tramite il portale di Invitalia - al termine della quale viene rilasciato un protocollo elettronico. Il project plan deve essere presentato entro 30 giorni dall'assegnazione del protocollo elettronico ad Invitalia esclusivamente a mezzo PEC, all'indirizzo brevettoplus@pec.invitalia.it; si assume quale data di presentazione, la data di ricezione, a mezzo PEC, del project plan da parte di Invitalia.

Scadenza

Fino ad esaurimento fondi

Link alla pagina di Invitalia

<http://www.invitalia.it/site/new/home/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/brevetti/brevetti-2.html>

Bando MISE – Credito d'imposta per l'assunzione di personale altamente qualificato

Beneficiari

L'agevolazione spetta a tutti i soggetti, sia persona fisica sia persona giuridica, titolari di reddito di impresa. L'accesso all'agevolazione è concesso anche alle startup innovative e agli incubatori certificati.

Agevolazione prevista

L'agevolazione consiste in un credito di imposta pari al 35% del costo aziendale sostenuto per un periodo massimo di un anno dalla data di assunzione per personale altamente qualificato. I beneficiari possono fruire del contributo per un ammontare massimo, per ciascun anno, pari a 200 mila euro. Il costo aziendale è rappresentato dall'effettivo costo salariale sostenuto dall'impresa (la retribuzione lorda, prima delle imposte; i contributi obbligatori, quali gli oneri previdenziali e i contributi assistenziali obbligatori per legge).

Nei confronti delle imprese non soggette a revisione legale dei conti e prive di collegio sindacale è concesso un ulteriore contributo sotto forma di credito di imposta, pari alle spese sostenute e documentate per l'attività di certificazione contabile, entro un limite massimo di 5.000 euro e, comunque, entro il tetto massimo pari a 200.000 euro per ciascun anno.

Nel 2015 si possono richiedere agevolazioni inerenti ad assunzioni effettuate nel corso del 2013.

Il beneficio è connesso all'assunzione/trasformazione di dipendenti:

a) con contratto di lavoro a tempo indeterminato;

b) se il dipendente è in possesso di titolo di studio elevato, ovvero se il dipendente è in possesso di dottorato di ricerca universitario conseguito presso un'università italiana o estera (in tal caso, il titolo conseguito all'estero deve essere considerato); oppure laurea magistrale in discipline in ambito tecnico o scientifico; in tale caso, per la spettanza del beneficio, la legge richiede il rispetto di un ulteriore requisito, ossia che il dipendente venga impegnato in attività di "Ricerca e Sviluppo".

Il credito d'imposta è concesso per il personale impiegato nelle seguenti attività:

a) lavori sperimentali o teorici svolti, aventi quale principale finalità l'acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni pratiche dirette;

b) ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti ovvero la creazione di componenti di sistemi complessi, necessaria per la ricerca industriale, ad esclusione dei prototipi di cui alla lettera

c);acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati. Può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi; tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati ad uso commerciale; realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati ad esperimenti tecnologici o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. L'eventuale, ulteriore sfruttamento di progetti di dimostrazione o di progetti pilota a scopo commerciale comporta la deduzione dei redditi così generati dai costi ammissibili.

La presentazione della domanda deve avvenire tramite apposita piattaforma elettronica.

Per ulteriori informazioni:

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/credito-d-imposta-assunzione-personale-altamente-qualificato>

Credito d'imposta per investimenti in ricerca e sviluppo

Destinatari

Tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico in cui operano nonché dal regime contabile adottato, che effettuano investimenti in attività di ricerca e sviluppo a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2014 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2019

Oggetto dell'agevolazione:

Sono ammissibili al credito d'imposta le seguenti attività di ricerca e sviluppo:

- lavori sperimentali o teorici svolti, aventi quale principale finalità l'acquisizione di nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o usi commerciali diretti;
- ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti ovvero la creazione di componenti di sistemi complessi, necessaria per la ricerca industriale, ad esclusione dei prototipi di cui alla lettera c);
- acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati; può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi; tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, inclusi gli studi di fattibilità, purché non siano destinati a uso commerciale; realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida;
- produzione e collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali.

Spese ammissibili

Ai fini della determinazione del credito d'imposta sono ammissibili:

a) i costi relativi al personale altamente qualificato in possesso di un titolo di dottore di ricerca, ovvero iscritto ad un ciclo di dottorato presso una università italiana o estera, ovvero in possesso di laurea magistrale in discipline di ambito tecnico o scientifico secondo la classificazione UNESCO Isced (International Standard Classification of Education) o di cui all'allegato 1 annesso al decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145, che sia:

- dipendente dell'impresa, impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo, con esclusione del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali, ovvero
- in rapporto di collaborazione con l'impresa, compresi gli esercenti arti e professioni, impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo a condizione che svolga la propria attività presso le strutture della medesima impresa;

b) quote di ammortamento delle spese di acquisizione o utilizzazione di strumenti e attrezzature di laboratorio, nei limiti dell'importo risultante dall'applicazione dei coefficienti stabiliti con decreto del Ministro delle finanze 31 dicembre 1988, pubblicato nel supplemento ordinario n. 8 alla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 2 febbraio 1989, in relazione alla misura e al periodo di utilizzo per l'attività di ricerca e sviluppo e comunque con un costo unitario non inferiore a 2.000 euro al netto dell'imposta sul valore aggiunto;

c) spese relative a contratti di ricerca stipulati con università, enti di ricerca e organismi equiparati, e con altre imprese, comprese le cosiddette "start-up innovative", diverse da quelle che direttamente o indirettamente controllano l'impresa, ne sono controllate o sono controllate dalla stessa società che controlla l'impresa;

d) competenze tecniche e privative industriali relative ad un'invenzione industriale o biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale, anche acquisite da fonti esterne.

Per le imprese non soggette a revisione legale dei conti e prive di un collegio sindacale sono inoltre ammissibili, entro il limite massimo di euro 5.000, le spese sostenute per l'attività di certificazione contabile.

Intensità dell'agevolazione

Il credito d'imposta spetta, fino ad un importo massimo annuale di euro 5 milioni per ciascun beneficiario, ed è riconosciuto a condizione che la spesa complessiva per investimenti in attività di ricerca e sviluppo effettuata in ciascun periodo d'imposta in relazione al quale si intende fruire dell'agevolazione ammonti almeno ad euro 30.000 ed ecceda la media dei medesimi investimenti realizzati nei tre periodi d'imposta precedenti a quello in corso al 31 dicembre 2015 ovvero nel minore periodo.

Il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del 50 per cento della spesa incrementale relativa ai costi di cui alle lettere a) e c) della voce "Spese ammissibili" e del 25 per cento della spesa incrementale relativa ai costi di cui alle lettere b) e d) della medesima voce.

Scadenze e presentazione della domanda

La richiesta per poter usufruire del credito d'imposta va inserita nella dichiarazione dei redditi, al momento della compilazione.

Link al bando

<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2015/07/29/15A05898/sg>

Tax credit per la riqualificazione e l'accessibilità delle strutture ricettive

Destinatari

- Alberghi
- villaggi albergo
- residenze turistico-alberghiere
- alberghi diffusi nonché quelle strutture individuate come tali dalle specifiche normative regionali

Oggetto dell'agevolazione

- interventi di riqualificazione edilizia
- interventi di eliminazione delle barriere architettoniche
- interventi di incremento dell'efficienza energetica
- per spese per acquisto di mobili e componenti d'arredo destinati esclusivamente alle strutture alberghiere

Spese ammissibili

Sono ammissibili spese relative agli ambiti d'intervento sopra elencati. Per il dettaglio delle spese consultare il bando.

Intensità dell'agevolazione

Le singole voci di spesa elencate sono eleggibili, ciascuna, nella misura del 100%.

L'importo totale delle spese eleggibili è, in ogni caso, limitato alla somma di 666.667 euro per ciascuna impresa alberghiera.

Il credito d'imposta riconosciuto è pari al 30% del totale delle spese eleggibili sostenute dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2016

Se le spese eleggibili risultano essere il massimo ammissibile, ovvero euro 666.667, il relativo credito d'imposta riconoscibile (pari al 30% delle spese eleggibili) sarà di € 200.000.

Scadenze e modalità di presentazione della domanda

Per spese sostenute nel 2015, la compilazione dell'istanza (tramite questo portale: <https://procedimenti.beniculturali.gov.it>) va effettuata nel 2016 nel periodo 11 - 29 gennaio, mentre il periodo del click day sarà dal 1° al 5 febbraio

Inoltre, va richiesto il credito d'imposta nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta per il quale è concesso.

Link al bando

http://www.beniculturali.it/mibac/multimedia/MiBAC/documents/1438709735329_TUTORIAL_4_AGOSTO_2015.pdf